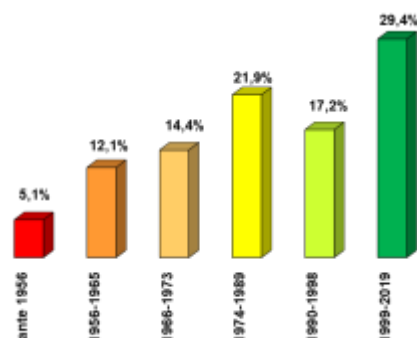


## Il contributo del settore degli ascensori e scale mobili al Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)

### Premessa

- ✓ Il piano dell'Unione Europea per uscire rafforzati dalla pandemia di COVID-19 (**Recovery and Resilience Facility - RFF**) è articolato in sei capisaldi:
  1. transizione ecologica
  2. trasformazione digitale
  3. coesione economica, produttività e competitività
  4. coesione sociale e territoriale
  5. salute, resilienza economica, sociale e istituzionale
  6. politiche per la prossima generazione
- ✓ il programma di rilancio nazionale non può prescindere dalla **messa in sicurezza del Paese** auspicata anche dal Presidente della Repubblica e deve riguardare: territorio, infrastrutture, edifici/impianti;
- ✓ finora le politiche comunitarie hanno trascurato il contributo di ascensori e scale mobili al raggiungimento degli **obiettivi di efficienza energetica** (es: EPBD 2010/31/UE, etichetta energetica, ecc.)
- ✓ le indicazioni europee per l'**adeguamento della sicurezza** del parco esistente,(Raccomandazione 95/216/CE), non sono ancora state recepite nell'ordinamento nazionale;
- ✓ i provvedimenti riguardanti l'**accessibilità** e l'**abbattimento delle barriere architettoniche** in Italia (legge 13/1989, DM 236/1989) sono obsolete e non tengono conto dell'evoluzione normativa e tecnologica;
- ✓ l'edilizia rivestirà un ruolo trainante nel rilancio dell'economia italiana post-crisi, essendo in grado di integrare trasversalmente le principali filiere tecnologiche e produttive del Paese. Mai come ora è quindi evidente come sia necessario adottare misure che incentivino il miglioramento degli edifici in termini di: efficienza energetica, sicurezza, accessibilità, comfort e fruibilità
- ✓ infine, l'adozione di **nuove tecnologie digitali** (già oggi disponibili) permetterebbe un significativo miglioramento della sicurezza e della disponibilità degli impianti per gli Utilizzatori, attraverso il monitoraggio continuo di funzionalità ed efficienza lungo tutto il ciclo di vita degli impianti stessi.
- ✓ Queste considerazioni si basano su una profonda conoscenza dei bisogni degli Utilizzatori tipica di un settore specialistico e su di una fotografia chiara della anzianità degli impianti e dei conseguenti bisogni di ammodernamento allo stato dell'arte.



Ripartizione del parco ascensori per anno di installazione

## Contributo del comparto agli obiettivi comunitari del RFF

### 1. Transizione ecologica (Efficienza energetica)

- Gli ascensori contribuiscono fino al **5% del fabbisogno energetico totale degli edifici** in cui sono installati. Tale quota percentuale sul fabbisogno è destinata a crescere nel tempo con l'aumentare degli interventi di efficientamento energetico che interessano l'involucro dell'edificio e le altre categorie di impianti/prodotti che assorbono energia.
- È tecnicamente possibile **una riduzione del consumo di energia** degli ascensori nell'ordine del **66%**<sup>1</sup>. Per gli impianti installati nel nostro Paese una riduzione del fabbisogno del 66% si potrebbe tradurre in **2TWh di minori consumi** e *minori emissioni* per circa **1 Mton di CO<sub>2</sub>eq**.

### 2. Trasformazione digitale

- L'industria ascensoristica ha sviluppato una serie di soluzioni volte a sostenere la trasformazione delle città e degli edifici. Sviluppando un concetto già noto, la tecnologia per la connessione remota in ottica **edificio 4.0** è oggi disponibile, con ritorni importanti in termini di disponibilità degli impianti, di sicurezza e di efficienza energetica.

### 3. Coesione economica, produttività e competitività

- L'**installazione** e la **modernizzazione** degli impianti hanno un impatto positivo sull'**occupazione** e stimolano le **economie locali**.
- Gli investimenti nella modernizzazione degli impianti creano opportunità di business per le aziende locali come parte della catena del valore.
- L'industria è attiva nel campo della formazione e dello sviluppo e sarebbe pronta ad aumentare ulteriormente le assunzioni e la formazione.

### 4. Coesione sociale e territoriale

- Le **soluzioni digitali** aumentano l'attrattiva degli edifici e possono aiutare le città a ridurre rischi come la crescente disparità tra le aree abitative.
- Il completamento delle infrastrutture con impianti di sollevamento/trasporto che facilitano l'accesso e la mobilità delle persone migliorerebbe la fruizione dei luoghi ad elevata intensità di traffico.

### 5. Salute, resilienza economica, sociale e istituzionale (accessibilità)

- L'**accessibilità** aumenta la resilienza del parco edilizio e migliora le condizioni di vita creando benefici sociali
- La **modernizzazione** degli ascensori e l'**installazione** di ascensori in edifici che ne sono privi aumentano l'**accessibilità** degli edifici, migliorando sostanzialmente la **qualità della vita** per gli anziani e le persone con disabilità
- Consentire agli anziani e ai disabili di vivere a casa genera notevoli risparmi per la collettività

### 6. Politiche per la prossima generazione

- Utenti sempre connessi via APP e Operatori del settore con crescenti integrazione fra competenze meccatroniche e digitali.

---

<sup>1</sup> \* Progetto "E4 – Energy Efficient Elevators & Escalators, co-finanziato della Commissione Europea nell'ambito del Programma IEE (Intelligent Energy Europe)

## Proposte del settore

**OBIETTIVO** : incentivare la modernizzazione e/o la sostituzione del parco installato

**COME:**

1. Estendere il campo di applicazione dei **provvedimenti in materia di efficienza energetica** e, in particolare, ampliare il perimetro di applicazione dell'ecobonus (proposta ANIE)

Nel quadro complessivo degli aspetti legati agli obiettivi strategici del sistema paese in tema di efficienza energetica, si propone di estendere il meccanismo della detrazione fiscale (ecobonus) - come previsto dall'articolo 14 del DL 4 giugno 2013, n.63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90) - ad interventi di rifacimento e ammodernamento degli ascensori con soluzioni che ne aumentano il grado di efficienza energetica e di digitalizzazione; la detrazione potrebbe inoltre applicarsi all'acquisto, l'installazione e la messa in opera di impianti energeticamente efficienti.

2. Recepire la Raccomandazione europea 95/216/CE per **l'adeguamento della sicurezza degli ascensori esistenti**, intervenendo per semplificare e uniformare la normativa sugli ascensori post 1999 e ante 1999 - in attuazione dell'ordine del giorno della Camera dei Deputati 9/2463/12 del 23 aprile 2020 e in risposta alle diverse interpellanze parlamentari - con una modifica del DPR 162/99 e s.m.i.

Si propone una modifica al D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 che introduca l'adeguamento del parco preesistente alla data di entrata in vigore della Direttiva 95/16/CE in Italia, affinché rispettino i requisiti minimi di sicurezza indicati dall'attuale stato dell'arte, ove possibile e applicabile.

3. Aggiornare la legislazione in materia di **abbattimento delle barriere architettoniche**, mediante una revisione del Decreto Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236, di attuazione della legge 13/89, e un'armonizzazione dei regolamenti regionali.

Si propone una revisione del DM 236/89 nelle parti che prescrivono requisiti tecnici non più attuali alla luce dell'evoluzione normativa e adottare i riferimenti alle Direttive Europee di prodotto e alle norme armonizzate,

Si propone altresì di allineare i regolamenti regionali alla normativa comunitaria, nel rispetto della libera circolazione di beni e servizi sul territorio dell'Unione Europea.

4. Allineare la legislazione su scale e marciapiedi mobili agli standard europei e a quella degli altri impianti di sollevamento persone: qualificazione del personale, manutenzione programmata, verifica degli impianti, ecc.

Si propone di regolamentare, a livello legislativo, anche la manutenzione e la verifica di e introdurre un'abilitazione alla manutenzione di scale/marciapiedi mobili in servizio pubblico e privato, analogamente agli altri impianti di sollevamento persone (ascensori, montacarichi, montascale e piattaforme elevatrici).

5. Incentivare la **digitalizzazione degli impianti**, per migliorare il ciclo di vita dell'impianto e la sua fruibilità da parte dell'utilizzatore (istanze Building 4.0)

Si propone di incentivare l'installazione su tutti gli impianti di teleallarme e diagnostica a distanza, per dotare gli ascensori esistenti della tecnologia già disponibile sugli impianti di nuova installazione, nel rispetto dell'attuale stato dell'arte.